

*(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1679 presentata da Bertola, inerente a "Eventuali riserve a seguito della modifica del contratto per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte, subentro dell'ATI realizzatrice CMB"**

### **PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1678, per l'illustrazione della quale ha la parola il Consigliere Segretario Bertola, che interviene in qualità di Consigliere.

### **BERTOLA Giorgio**

Grazie, Presidente.

La questione, appunto, è ancora relativa al grattacielo che dovrebbe diventare la nuova sede degli uffici della Regione Piemonte.

Impiego giusto qualche secondo per ricapitolare molto velocemente i fatti fino a qui: grande ritardo del cantiere, dovuto all'abbandono sostanziale dell'impresa capofila dell'ATI, poiché l'impresa è andata in liquidazione; 18 mesi di fermo del cantiere; una serie di problemi, oltre al fermo o, meglio, anche dovuti al fermo, come ovviamente gli ammaloramenti che nel frattempo si sono verificati in aggiunta ai danni già presenti per lavorazioni mal eseguite; alcune centinaia, per non dire migliaia, di vetri difettosi, senza che si conoscano ancora le cause del difetto, né se si tratta di problemi solo estetici o anche strutturali, oppure se questi sono dovuti ad un'anomalia del vetro o alla struttura (su questo adesso l'incarico è stato dato addirittura al CNR); e poi i tempi di realizzazione, poiché l'accordo è forse anche un po' penalizzante per la Regione Piemonte, visto che si parlava di 195 giorni residui di cantiere, quindi sei mesi e mezzo, che invece poi sono diventati 14 nell'accordo stipulato con la CMB.

Si tratta poi, tra l'altro, di lavori non ancora ricominciati, a dispetto del comunicato stampa della Giunta regionale che l'8 giugno diceva che "i lavori riprenderanno lunedì"; probabilmente perché il lunedì era il 12 giugno, quindi il giorno subito successivo alle elezioni amministrative che, certo, non riguardavano Torino, però comunque riguardavano Capoluoghi e altre grandi Città del Piemonte; e quindi probabilmente l'8 giugno si voleva anche dare il segnale dei lavori che ripartivano. I lavori avrebbero dovuto ripartire entro 45 giorni, che scadevano il 24 luglio.

Personalmente non ho visto grandi movimenti, finora, nel cantiere; e anche persone che per motivi di residenza o lavoro gravitano proprio di fronte agli scavi non hanno visto ancora grandi movimenti nel cantiere della metropolitana.

La questione è proprio relativa, anche, alla ripresa dei lavori perché nell'addendum contrattuale all'articolo 2 leggiamo che nel subentro del contratto d'appalto l'appaltatore debba eseguire a sua cura e spese, e senza ricevere ulteriori compensi, anche i lavori di ripristino degli ammaloramenti, ferma la facoltà dell'appaltatore di apporre riserve riguardo agli stessi.

Ovviamente non dovrebbe esserci nemmeno bisogno di ribadire il fatto che l'appaltatore

può porre delle riserve, perché a dirlo è il Codice degli appalti, che - certo - nel frattempo è stato riformato. Però quest'opera, essendo iniziata in vigore del Codice degli appalti precedente (il 163 del 2006), è ancora sotto quel regime. E invece si ribadisce che l'appaltatore può apporre delle riserve.

Visto che a noi sembrerebbe un po' singolare e anche un po' assurdo che, dopo 18 mesi di trattativa per giungere a una ripresa dei lavori, l'appaltatore apponesse poi ancora delle riserve, vogliamo appunto chiedere all'Assessore se la CMB, dopo essere subentrata come capofila dei lavori a seguito dell'accordo contrattuale, ha presentato alla Regione delle riserve.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Bertola.

Per la Giunta regionale, risponde il Vicepresidente Reschigna.

### **RESCHIGNA Aldo, Vicepresidente della Giunta regionale**

Allora, CMB non ha presentato alla Regione delle riserve perché le riserve non si presentano alla Regione, ma si iscrivono sui documenti che vengono predisposti dal Direttore dei lavori.

L'8 giugno è stato sottoscritto il contratto di subentro e in data 22 giugno è stato sottoscritto il verbale di ripresa dei lavori. Sono state iscritte riserve sulla nuova ATI da parte di CMB su entrambi i documenti e tali riserve, come tutte le riserve che sono già state iscritte nel corso del cantiere, seguiranno le procedure di legge: dovranno essere in prima istanza esaminate e valutate dalla Direzione dei lavori, esaminate e valutate dal RUP e, qualora non ci fosse intesa o si addivenisse a una diversa procedura rispetto all'accordo bonario, su queste dovranno essere espresse le opinioni da parte della Commissione di collaudo.

Colgo l'occasione - pur rendendomi conto che il Consigliere Bertola sa benissimo che le sorti delle elezioni non si giocano sulla ripresa dei lavori del Palazzo, ma quella è una battuta che ha fatto e che io raccolgo - per dire che comunque i lavori sono ripresi; non in modo intenso, ma in questi giorni si stanno effettuando dei lavori di ripristino degli ammaloramenti che si sono verificati.

Nel frattempo la Regione Piemonte - anche se questo non è oggetto del question time, lo anticipo - ha ritenuto di affidare la Direzione lavori a SCR perché abbiamo bisogno, come Regione, che la gestione di questa fase ultima e molto delicata del cantiere avvenga con livelli di direzione lavori adeguati, anche in relazione al fatto che il Direttore lavori aveva presentato le dimissioni.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Vicepresidente.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.36 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.39)*